

VISITA MISSIONARIA NEI SEMINARI ITALIANI

## Preti missionari

Missionari *ad gentes* dei diversi istituti missionari italiani visitano regolarmente, e a turno, i seminari della Penisola. Per i comboniani, il visitatore è padre Giorgio Padovan. Ecco come un seminarista del Pontificio seminario regionale pugliese “Pio XI”, sito a Molfetta, racconta l’incontro

**N**ei primi giorni di marzo, nel contesto della tradizionale collaborazione tra i Seminari maggiori e le Pontificie opere missionarie (Pom), abbiamo ricevuto la visita di padre Giorgio Padovan dei Missionari comboniani che per 25 anni è stato missionario in Brasile e Amazonia. Ci ha parlato della sua vicenda tramite i simboli della missione: **wipala**, la sciarpa della pace che rappresenta i colori dei popoli; un vaso contenente la terra dell’Amazzonia offerta dai popoli indigeni a papa Francesco durante il sinodo dell’ottobre scorso; le **fitas**, ossia una specie di braccialetti/benedizione presi al Santuario di *Nossa Senhora Aparecida* in Brasile; un libro sulla vita del missionario martire comboniano **padre Ezechiele Ramin**.

La sua testimonianza e questi simboli sono stati collegati attraverso

il magistero di papa Francesco, in particolare l’esortazione apostolica **Querida Amazonia** ed **Evangelii gaudium**. In modo particolare, come sappiamo, papa Francesco insiste molto sull’idea che la sequela del cristiano non è un evento statico ma dinamico, che rende i discepoli del Signore uomini e donne in continua conversione e in perenne stato di missione: una **Chiesa in uscita!**

Padre Giorgio, durante i giorni trascorsi in seminario, dove ha incontrato la comunità nel suo insieme ma anche i singoli gruppi e, in modo più specifico, i ragazzi del GAMIS, ha raccontato le fasi della missione, che cosa ha significato, nel corso del tempo, essere missionari:

- nei primi anni del XX secolo, l’idea di fondo della missione era **battezzare e salvare anime;**
- a metà del secolo, la prospettiva

che animava lo slancio missionario era la *plantatio ecclesiae*, cioè fondare la Chiesa;

- gli anni 60 sono stati animati dall’esigenza di liberare gli oppressi dalla povertà e dall’ignoranza costruendo scuole e ospedali e combattendo le varie forme di sfruttamento postcoloniale, e quindi si sottolineava molto la promozione umana;
- attualmente, il missionario che parte in missione lo fa per ... convertire sé stesso, nella consapevolezza che chi muove le fila della storia è Dio. **“Non sono gli uomini che portano Dio alla gente, ma è Dio che porta noi dai fratelli e dalle sorelle!”** – ha ripetuto spesso padre Giorgio.
- **Missione oggi è soprattutto rinnovare la nostra Chiesa perché sia sempre più in uscita, decentrata, tra i poveri, serva e povera, samaritana e Maddalena, cioè missionaria, qui e nel mondo.**

Nei vari incontri avuti, in cui padre Giorgio condivideva l’orario della comunità, presiedendo l’Eucaristia, ci ha portato la testimonianza della vita di padre Ezechiele Ramin martire della pace e della carità, mostrandoci un video. Di padre Ezechiele è in corso il processo di beatificazione. Scopo della visita di padre Giorgio è di aiutare noi seminaristi maggiori a diventare preti e parroci missionari, qui in Italia e nel mondo, se Dio vorrà. Ci ha intrattenuto anche sulla proposta di organizzare **“l’Erasmus dei seminaristi”**, cioè lo studio di un anno di teologia in un paese del sud del mondo, tra i poveri. Ciò potrebbe rivelarsi una ricchezza per noi, per le nostre diocesi e parrocchie.

Nella celebrazione dell’Eucaristia conclusiva della visita, padre Giorgio ci ha ricordato che al centro della parrocchia non c’è il prete, ma Gesù e la comunità: il contrario di una Chiesa ministeriale è una chiesa clericale. Ha terminato augurandoci un buon cammino di conversione e di missione.

Grazie di cuore, padre Giorgio, per il tuo entusiasmo e la passione missionaria che, ne sono certo, ci hanno contagiati.

a nome dei 130 seminaristi,

Francesco



Seminario di Molfetta. Padre Giorgio, il celebrante principale, con gli animatori del seminario e seminaristi